



TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA
SEZ. FALLIMENTARE

(Sovraindebitamento n. 10 / 2020 A.R.)

Il giudice, dott. Giuseppe Bianchi,

visto il ricorso *ex art. 6 l. 3/2012* proposto da DE FELICI Dario in data 29.4.2020 come integrato il 16.10.2020;;

vista la documentazione allegata;

vista la relazione sulla fattibilità del piano redatta - nella qualità di esercente la funzione di Organismo di Composizione della Crisi – dall'avv. Paola Coltellacci;

rilevato che:

- la domanda è proposta al giudice competente per territorio, in quanto il debitore ha la residenza nel circondario;
- il debitore non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla L. n. 3/2012;
- la proposta prevede la dilazione del pagamento del creditore prelatizio oltre il termine di un anno dall'omologazione attribuendogli il diritto di voto a fronte della perdita economica conseguente al ritardato adempimento;

ritenuta la sussistenza dei presupposti per emettere il provvedimento di cui all'art. 10 l. 3/2012 sussistendo le condizioni previste dagli articoli 7, 8 e 9 della medesima legge;

p.q.m.

fissa l'udienza del 28.1.2021 h 12:00;

dispone la comunicazione, nel termine di cui agli artt. 10, comma 1, e 11, comma 1, L.3/12 (almeno 40 giorni prima dell'udienza), ai creditori, ai creditori, presso la residenza o la sede legale - autorizzando a tale fine l'utilizzo di telegramma, lettera raccomandata con avviso di ricevimento, telefax o posta elettronica certificata - della proposta, dei suoi allegati e del presente decreto, contenente l'avvertimento che potranno far pervenire all'organismo di composizione della crisi dichiarazione sottoscritta del proprio consenso alla proposta e che, in mancanza, si riterrà che abbiano prestato consenso alla proposta nei termini in cui è stata loro comunicata;





dispone che, qualora siano pendenti procedure esecutive nei confronti del debitore, la comunicazione di cui al precedente paragrafo sia effettuata, a cura dell'organismo, anche all'indirizzo di posta elettronica certificata dei procuratori di tutti i creditori costituiti nelle suddette procedure;

dispone che, almeno tre giorni prima dell'udienza fissata, l'O.C.C. depositi nel fascicolo telematico la prova dell'avvenuto perfezionamento delle suddette comunicazioni ai creditori e delle manifestazioni di voto da questi pervenute, riferendo circa il raggiungimento o meno della percentuale di cui all'articolo 11, comma 2, L. cit.;

dispone che della proposta e del decreto si curi l'inserimento sul sito web del Tribunale;

ordina - ove prevista in piano la cessione o l'affidamento a terzi di beni immobili o di beni mobili registrati - la trascrizione del decreto, a cura dell'organismo di composizione della crisi, presso gli uffici competenti;

dispone, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, che, sotto pena di nullità, non siano iniziate o proseguite azioni esecutive individuali, né disposti sequestri conservativi, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

informa che a decorrere dalla data del presente decreto e sino alla data di omologazione dell'accordo, gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti senza l'autorizzazione del giudice sono inefficaci rispetto ai creditori anteriori al momento in cui è stata eseguita la pubblicità del decreto.

Si comunichi a parte ricorrente ed all'O.C.C..

Civitavecchia, 02/12/2020

Il Giudice





AVV. NORBERTO VENTOLINI
Via Luigi Bellati n. 3 - 01016 Tarquinia (VT)
Tel. 0766.1813150- Fax 0766-030597
c.f. VNTNBR70E05C773J
P.IVA 01713400560



TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

PROPOSTA DI ACCORDO PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO AI SENSI DELL'ART. 6 E SS. LEGGE 03/2012

Debitore: sig. DE FELICI Dario

Professionista incaricato: avv. COLTELLACCI Paola

Giudice delegato: dott. BIANCHI Giuseppe







| | |
|---|----|
| 1. DATI ANAGRAFICI | 3 |
| 2. ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE | 4 |
| 3. AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA | 5 |
| 4. ANALISI DELLA SITUAZIONE DEBITORIA | 5 |
| 4.1 Elencazione dei debiti del sig. DE FELICI Dario | 5 |
| 4.2 Dettaglio dei debiti | 6 |
| 5. CREDITI DEI RICORRENTI | 6 |
| 5.1 Crediti del sig. DE FELICI Dario | 6 |
| 5.2 Dettaglio Crediti | 7 |
| 6. ELENCO DEI BENI DEI DEBITORI | 7 |
| 6.1 Beni del sig. DE FELICI | 7 |
| 6.2 Dettaglio dei beni | 7 |
| 7. NUCLEO FAMILIARE E SPESE DI SOSTENTAMENTO | 8 |
| 8. ATTI DI DISPOSIZIONE | 8 |
| 8.1 Atti di disposizione | 8 |
| 9. CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI ACCORDO | 8 |
| 9.1 Proposta di accordo | 8 |
| 9.2 Modalità e tempistiche | 9 |
| 9.3 Prededucibilità | 10 |
| 10. CONCLUSIONI | 11 |
| 10.1 Compensi | 11 |
| 10.2 Apertura della procedura | 11 |





TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

PROPOSTA DI ACCORDO PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO AI SENSI DELL'ART. 6 E SS. LEGGE 03/2012

Per il proponente: sig. DE FELICI Dario, nato a Civitavecchia (Rm) in data 11/04/1964 e ivi residente in via Bissolati Leonida n.12, cod. fis.: DFLDRA64D11C773J, rappresentato e difeso dall'avv. Norberto Ventolini, (c.f.: VNTNBR70E05C773J), indirizzo di posta elettronica certificata: norberto.ventolini@registerpec.it, tel. 0766-1813150, fax 0766-030597) giusta procura alle liti in calce al presente atto, ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Tarquinia in Via Luigi Bellati n. 3, il quale dichiara di volere ricevere le comunicazioni di legge ai citati recapiti.

PREMESSO

- di non essere soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- di non aver utilizzato nei 5 anni precedenti uno strumento di cui alla L. 3/12;
- di non aver subito per cause a lei imputabili uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14bis L. 3/12;
- di trovarsi in una situazione di sovraindebitamento di cui all'art. 6 L. 3/12 che legittima la conclusione di una proposta nell'ambito della procedura di composizione della crisi;
- che su istanza della ricorrente, l'Organismo di Composizione della Crisi degli Avvocati di Civitavecchia, con proprio provvedimento prot. n. 12 del 24/01/2020 nominava quale Gestore della crisi da sovraindebitamento l'avv. Paola Coltellacci quale Gestore della crisi (all. 1. Nomina Gestore DE FELICI).

1. DATI ANAGRAFICI

Tabella 1: Dati anagrafici dei debitori





| | | |
|----------------------------------|-----------------------------------|--|
| Titolo personale | sig. | |
| Cognome | De Felici | |
| Nome | Dario | |
| P. Iva | --- | |
| Cod. Fis. | DFLDRA64D11C773J | |
| Nascita | 11/04/1964 Civitavecchia (Rm) | |
| Comune di residenza | Civitavecchia (Rm) | |
| Indirizzo | Via Bissolati Leonida n.12 | |
| Tel. | 0766-1813150 | |
| e-mail | norberto.ventolini@registerpec.it | |
| Situazione occupazionale | Amministratore soc. CivitaPuliart | |
| Rapporto gruppo familiare | Celibe | |

2. ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE

Il proponente versa in una grave situazione debitoria, alla quale non è più in grado di far fronte, in considerazione delle sue attuali disponibilità finanziarie; detta situazione di difficoltà trova fondamento nelle seguenti circostanze:

- la maggior parte dei debiti del sig. De Felici consiste in pendenze con fisco. Più precisamente, questi debiti tributari derivano da accertamenti dell'agenzia delle entrate per maggiori redditi d'impresa, appunto accertati, nel corso degli anni in cui il De Felici ha avuto quote nella soc. denominata "Nuova Puliart Snc".

In effetti il sig. De Felici è stato socio, non amministratore, al 50% della soc. "Nuova Puliart" dalla sua costituzione, nel 1997 con la forma giuridica di società in nome collettivo, fino al gennaio 2017 quando cessa la propria qualifica di socio (*Pag. 10 visura Nuova Puliart*). La principale attività svolta dalla società riguarda l'esecuzione di pulizie, manutenzione e assimilati di stabili pubblici e privati.

Tale impresa ha manifestato difficoltà economiche negli anni posteriori al 2010, a causa dall'aumento dei costi di esercizio, dalla diminuzione della clientela, dai crescenti ritardi negli incassi e dalla congiuntura economica non favorevole che ha colpito il nostro sistema economico in ogni settore.

Per ciò, negli anni di maggior crisi, l'impresa non incassa quanto necessario ad una equa distribuzione dell'utile fra i soci. Questo ha portato il sig. De Felici a sottostimare il proprio reddito in fase di dichiarazione, che correttamente sarebbe dovuto essere attribuito ai soci a prescindere dalla effettiva percezione (art. 5, c.1 del Tuir). Per tutta conseguenza vengono iscritte a ruolo una serie di cartelle esattoriali nei confronti del De Felici, per maggiori redditi accertati comprensive di gravose sanzioni.

Questo, nel frattempo, ha ceduto la propria quota societaria e ha assunto la qualifica di amministratore di altra società, la "CivitaPuliart Srls" di cui non è socio e per la quale percepisce un reddito da lavoro dipendente.

Non potendo fare affidamento sui più consistenti redditi di impresa ed essendo debitore anche per un prestito personale e per un fido di conto, facendo affidamento sul solo reddito da lavoro, allo stato attuale l'Istante è sprovvisto





di denaro e/o altri strumenti liquidi per la soddisfazione di tutti i creditori, si trova perciò in un perdurante squilibrio economico tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte.

Pertanto, in presenza di sovraindebitamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, L. 3/12, hanno predisposto la presente proposta di composizione della crisi da sovraindebitamento, che sarà verificata ed attestata dal Gestore avv. Paola Coltellacci, nominato dal OCC degli Avvocati di Civitavecchia in data 24/01/2020.

3. AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA

L'odierno istante si trova in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che ha determinato la definitiva incapacità di adempierle regolarmente.

Pertanto, allo stato attuale, stante la presenza di debiti accumulati cui il ricorrente non è in grado di far fronte per i motivi su addotti, e quindi, stante il verificarsi di uno stato di sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, L. 3/2012, il ricorrente ha predisposto la presente proposta, che sarà verificata dal nominato Gestore sotto il profilo della completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, ai sensi dell'art. 8 comma 2, nella convinzione che tale procedura possa avere migliori effetti liberatori, ma anche soddisfattori dei creditori, rispetto alla liquidazione giudiziale.

4. ANALISI DELLA SITUAZIONE DEBITORIA

Ai fini dell'esame e della corretta valutazione della proposta avanzata dal debitore, l'istante dichiara che a tutt'oggi risulta la seguente situazione debitoria, come ricostruita in forza della documentazione in suo possesso, dagli estratti acquisiti presso il CRIF (All. 2. CRIF DE FELICI) e Centrale Rischi Banca d'Italia (All. 3. Centrale rischi B d'I DE FELICI), nonché dall'attività di accertamento svolta, presso i soggetti ed Enti creditori: AdE-Riscossione (all. 4. AdE-Riscossione + Rottamazione DE FELICI), cassetto fiscale (all. 5. Pendenze AdE + Accertamento DE FELICI), cassetto previdenziale (all. 6. Pendenze INPS DE FELICI) e pendenze ente locale (all. 7. Pendenze Comune DE FELICI), dal Professionista nominato allo svolgimento dei compiti e funzioni di Organismo di composizione della crisi, avv. Paola Coltellacci.

4.1 Elencazione dei debiti del sig. DE FELICI Dario

Nella seguente **Tabella n.2** si elencano i debiti per i quali risponde il sig., quale obbligato in solido in via diretta e/o di garanzia, con indicazione dell'importo, della natura della posizione debitoria, nonché del soggetto creditore.

Tabella 2

ELENCO DEI DEBITI





| Nr | Creditore | Natura e/o privilegio | Motivazione e posizione | Massimo garantito | Valore ipoteca | Importo debito |
|----|------------------|-----------------------|-------------------------|-------------------|----------------|--------------------|
| A | AdE-Riscossione | privileg. legale | varie cartelle | | | € 44.830,87 |
| B | Pendenze AdE | privileg. legale | varie cartelle | | | € 30.187,36 |
| C | Pendenze INPS | privileg. legale | varie cartelle | | | € 954,54 |
| D | Intesa San Paolo | chirog. | Garanzia pesonale | € 30.000,00 | | € 11.173,00 |
| E | Intesa San Paolo | chirog. | Fido di conto | € 10.109,00 | | € 10.109,00 |
| | | | | | Totale | € 97.254,77 |

4.2 Dettaglio dei debiti

In ordine ai debiti di cui ai punti della **tabella n.2:**

(A) trattasi di somme derivanti da cartelle emesse dall' Agenzia delle Entrate-Ufficio Riscossione, giusto estratto degli archivi dell' agente alla riscossione. In questo importo sono comprese le cartelle per cui il sig. De Felici ha chiesto ed ottenuto la pace fiscale nei confronti della AdE-Riscossione, attraverso l' istituto della "rottamazione-ter";

(B) trattasi di somme derivanti da carichi pendenti dell' Agenzia delle Entrate, viste le risultanze del sistema informativo dell' anagrafe tributaria, al netto delle cartelle già iscritte al ruolo dell' agente alla riscossione, comprensivo dell' ultimo accertamento non riportato nel certificato (all. 22. Tabella cartelle DE FELICI);

(C) trattasi di somme derivanti da carichi pendenti dell' INPS, viste le risultanze del sistema informativo del cassetto previdenziale;

(D) trattasi di somme derivanti da garanzia personale rilasciata dalla Banca Intesa San Paolo per la somma di € 11.173,00 come da estratto della Centrale Rischi della Banca d' Italia;

(E) trattasi di somme derivanti dal fido di conto corrente n. 1000/5747 acceso presso la Banca Intesa San Paolo per la somma di € 10.109,00 come da elencazione CRIF.

Non risultano altre posizioni di debito nei confronti del sig. De Felici.

5. CREDITI DEI RICORRENTI

Si dà atto che risultano, in favore dell' istante, le seguenti posizioni di credito:

5.1 Crediti del sig. DE FELICI Dario

Tabella 3

| ELENCO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E REDDITO | | | |
|--|--|---------------------|-------------|
| Nr | Conto corrente / reddito e/o pensione | Riferimento | Importo |
| a | c/c n.5747 Intesa San Paolo | saldo al 31/09/2019 | € 77,54 |
| b | carta n.4573 prepagata Poste | saldo al 10/10/2019 | € 5.292,80 |
| c | Reddito da lavoro (Certificazione unica) | lordo 2019 | € 24.219,00 |





| | | | |
|---|---|------------------------|-------------|
| d | Reddito da lavoro (Dichiarazione redditi) | Complessivo lordo 2018 | € 22.488,00 |
| e | Reddito da lavoro (Dichiarazione redditi) | Complessivo lordo 2017 | € 14.421,00 |

5.2 Dettaglio Crediti

In ordine ai crediti di cui ai punti della **tabella n.3:**

(a) trattasi di somme residue sul c/c n. 1000/5747 acceso presso la Banca Intesa San Paolo intestato al Sig. DE FELICI come da estratto conto bancario (all. 8. Estratto c/c 5747 Intesa DE FELICI);

(b) trattasi di somme residue presenti sulla carta prepagata delle Poste Italiane n. 4573 intestata al Sig. DE FELICI come da estratto conto (all.9. Estratto Postepay n.4573);

(c) , (d) ed (e) trattasi dei redditi riferiti al triennio 2016-2018 estrapolati dal CUD 2019 e dalle dichiarazioni dei redditi 2018 e 2017 così come presentate (all. 10. Redditi triennio DE FELICI).

Non risultano altre disponibilità liquide o altri redditi intestati al sig. De Felici.

6. ELENCO DEI BENI DEI DEBITORI

Si dà atto che risultano di proprietà degli istante i seguenti beni:

6.1 Beni del sig. DE FELICI

Tabella 4

| ELENCO DEI BENI | | | | |
|-------------------------------|------------------|---------------------------------|------------------|--------------|
| BENI IMMOBILI | | | | |
| <i>Nr</i> | <i>Indirizzo</i> | <i>Dati catastali</i> | <i>Proprietà</i> | <i>Stima</i> |
| NULLA | | | | |
| BENI MOBILI REGISTRATI | | | | |
| <i>Nr</i> | <i>Tipo</i> | <i>Targa e immatricolazione</i> | <i>Proprietà</i> | <i>Stima</i> |
| NULLA | | | | |
| BENI MOBILI REGISTRATI | | | | |
| <i>Nr</i> | <i>Oggetto</i> | <i>Dati</i> | <i>Proprietà</i> | <i>Stima</i> |
| A | NULLA | | | |

6.2 Dettaglio dei beni

In ordine ai beni di cui ai punti della **tabella n.4:**

Non risultano, intestati al Sig. DE FELICI, altri beni immobili o beni mobili registrati come da visura catastale e del Pubblico Registro Automobilistico (all. 12. Visura Catastale DE FELICI e 11. Visura PRA DE FELICI).





7. NUCLEO FAMILIARE E SPESE DI SOSTENTAMENTO

Come da certificato di stato di famiglia e residenza che si deposita (all. 13. Residenza e Stato di Famiglia DE FELICI), risulta il seguente nucleo familiare:

- a.1) sig. De Felici Dario
- a.2) sig.ra Tassi Anna, madre
- a.3) sig. De Felici Antonio, padre

Tutti i soggetti sopra indicati sono formalmente residenti in Civitavecchia in Via Bissolati Leonida n. 12.

Il ricorrente dichiara di vivere con i genitori e che le spese necessarie al sostentamento suo e con le quali partecipa al sostentamento familiare sono pari a ca. €7.779,00 all'anno, ovvero ca. €650,00/mese. Queste sono costituite da: bollette, vestiario, spese mediche, assicurative, di istruzione ecc. come da dichiarazione sottoscritta (all. 14. Spese Familiari DE FELICI) e come tali considerate inderogabili.

8. ATTI DI DISPOSIZIONE

Ai sensi della Legge 3/12 i debitori allegano gli atti di disposizione del patrimonio compiuti negli ultimi 5 anni, come da visure ipotecarie in allegato (all. 15. Visura Ipotecaria DE FELICI).

8.1 Atti di disposizione

Non risulta che il sig. DE FELICI abbiano compiuti atti di disposizione del patrimonio negli ultimi 5 anni.

9. CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI ACCORDO

Si procede ad illustrare le modalità proposte di accordo per la risoluzione della crisi da sovraindebitamento, con le necessarie preliminari considerazioni.

- Ai fini dell'omologazione "e' necessario che l'accordo sia raggiunto con i creditori rappresentanti almeno il sessanta per cento dei crediti." ex art. 11 c.2 L. 3/12.

- Ai fini della fattibilità della proposta i sig.ri Tassi Anna e De Felici Antonio, genitori conviventi del sig. De Felici Dario, dichiarano di provvedere personalmente al proprio sostentamento col contributo marginale del figlio per quanto riguarda le spese comuni.

9.1 Proposta di accordo

Tanto premesso, il presente piano è una proposta di accordo del sig. DE FELICI Dario, che prevede di proporre ai creditori il pagamento rateale e la remissione parziale dei debiti, da soddisfarsi tramite i propri redditi futuri secondo un piano di rientro, senza l'intervento di garanzie da parti di terzi e con la formula della transazione a saldo di quanto dovuto e con liberazione di eventuali coobbligati.





Ai fini dell'omologazione, è necessario che l'accordo sia raggiunto col voto dei creditori che rappresentano il 60% dei crediti ammessi ad esprimersi.

Pertanto lo stralcio proposto ai creditori ed il peso del voto di questi risultano come segue:

Tabella 5

| DIRITTI DI VOTO E PERCENTUALI DI SODDISFAZIONE | | | | | |
|---|-------------------------|----------------|----------------|------------------------|--------------------|
| <i>Nr</i> | <i>Creditore</i> | <i>Vantato</i> | <i>Voto</i> | <i>Soddisfazione %</i> | <i>Soddisfatto</i> |
| A | AdE-Riscossione | € 44.830,87 | 46,10% | 10% | € 4.483,09 |
| B | Pendenze AdE | € 30.187,36 | 31,04% | 10% | € 3.018,74 |
| C | Pendenze INPS | € 954,54 | 0,98% | 10% | € 95,45 |
| D | Intesa San Paolo | € 21.282,00 | 21,88% | 10% | € 2.128,20 |
| Totali | | € 97.254,77 | 100,00% | | € 9.725,48 |

e pari al 100% dei crediti ammessi al voto.

Così prevedendo lo stralcio del debito complessivo di €97.254,77 con il pagamento della somma complessiva di **€9.725,48**.

Fanno parte dell'accordo anche le somme destinate alle spese di procedura, ai sensi dell'art. 13, comma 4-bis, per i compensi e per i rimborsi spese dell'OCC che si sono concordate in €1.500,00 (all.). La stima è realizzata calcolando le risultanze medie dei tariffari dei professionisti incaricati in ausilio della procedura come meglio specificate *infra* 11.1.

9.2 Modalità e tempistiche

La presente proposta, come evidenziato, prevede il pagamento secondo un piano di rientro rateale che tiene conto delle effettive capacità reddituali del nucleo familiare.

Considerato che:

- Le entrate mensili del sig. De Felici sono ipotizzabili calcolando la media annua dei redditi lordi del triennio 2018-2016 (€24.219 + €22488 + €14.421 / 3 anni) pari ad €20.376,00.

- Da tale importo reddituale medio annuo si decurta un prudenziale 35% comprendente tasse e oneri. Ne risulta un reddito medio annuo netto pari a ca. €13.245,00 per mensili €1.104,00.

- Dal reddito mensile così calcolato deve essere escluso quanto destinato alle spese necessarie al dignitoso sostentamento del nucleo familiare, ovvero €1.100 meno ca €650/mese. Residua la somma approssimativa di €450,00 che può essere messa a disposizione dei creditori e destinata all'esecuzione del piano.





Concretamente il pagamento potrà avvenire nel seguente modo:

Tabella 6

| TIMING RIENTRO | | <i>dal 90esimo giorno dall'omologa</i> | | | | | | | |
|-----------------------|---------------------------|--|----------|----------|----------|------------|-----------|-----------|-------------|
| <i>Nr</i> | <i>Ratei entro 90gg</i> | <i>1</i> | <i>2</i> | <i>3</i> | <i>4</i> | <i>...</i> | <i>23</i> | <i>24</i> | <i>Tot.</i> |
| <i>a</i> | <i>AdE-Riscossione</i> | 186,80 | 186,80 | 186,80 | 186,80 | ... | 186,80 | 186,80 | 4.483,09 |
| <i>b</i> | <i>Pendenze AdE</i> | 125,78 | 125,78 | 125,78 | 125,78 | ... | 125,78 | 125,78 | 3.018,74 |
| <i>c</i> | <i>Pendenze INPS</i> | 95,45 | ... | ... | ... | ... | 0,00 | 0,00 | 95,45 |
| <i>d</i> | <i>Intesa San Paolo</i> | 88,68 | 88,68 | 88,68 | 88,68 | ... | 88,68 | 88,68 | 2.128,20 |
| <i>n</i> | <i>Oneri di procedura</i> | 1.500,00 | | ... | ... | ... | | | 1.500,00 |
| Totale | | 401,25 | 401,25 | 401,25 | 401,25 | ... | 401,25 | 401,25 | |

Pertanto il piano prevede il pagamento:

- dei creditori: **AdE-Riscossione, pendenze AdE ed Intesa San Paolo**, ognuno per quanto di spettanza in 24 rate mensili di ammontare totale di €401,25 a stralcio totale del debito;
- delle pendenze **INPS**, in unica soluzione entro 90 giorni dal giorno dell'omologa del piano, dell'importo di €95,45 a stralcio del debito;
- degli **oneri di procedura**, in unica soluzione entro 90 giorni dal giorno dell'omologa del piano, all'OCC degli avvocati di Civitavecchia dell'importo di €1.500,00 a saldo.

Risulta, così, un piano di pagamenti compatibile con le capacità reddituali dell'istante e che ne consenta un tenore di vita dignitoso, nonché, la prosecuzione delle attività lavorative svolte.

9.3 Prededucibilità

Le somme ammesse col decreto di omologazione dell'accordo col criterio della prededucibilità sono destinate al pagamento delle spese sorte in funzione della procedura. Fra queste si considerano anche: il compenso spettante all'Organismo di Composizione della Crisi, nonché ai professionisti incaricati dall'OCC e ai professionisti nominati dal debitore in ausilio alla presentazione della proposta.

In base alle liquidità disponibili della procedura, tali somme saranno liquidate anticipatamente, rispetto a quelle in sorte alla massa dei creditori, attingendo ai ratei iniziali del piano di riparto.

In alternativa voglia il Giudice Delegato autorizzare il debitore alla creazione di apposita provvista destinata a garanzia del pagamento dei crediti prededucibili e alla conseguente riduzione del numero dei ratei previsti entro il limite necessario al saldo di quanto proposto nel presente accordo.





10. CONCLUSIONI

10.1 Compensi

Ai fini della liquidazione del Professionista nominato avv. Paola Coltellacci, si dà atto che il compenso determinato entro i limiti definiti dal Regolamento e dal Decreto del Ministero della Giustizia 25 gennaio 2012, n. 30 ed in conformità alle tariffe dell'Organismo di Composizione della Crisi di appartenenza, oltre Iva e cassa, ammonta ad €606,58 (all.). Considerato che il rapporto tra la complessità della procedura ed il compenso così determinato, risulta del tutto sproporzionato si è concordato con il Gestore avv. Paola Coltellacci un compenso più elevato del massimo previsto dal Regolamento, pari a totali €1.500,00 (all.).

10.2 Apertura della procedura

Alla luce di quanto su esposto e previa valutazione del nominato Gestore, sin da ora i sig. chiedono che l'Ill.mo Sig. Giudice Delegato, ai sensi dell'art. 10, c. 1 e ss. della Legge 3/12, valutati i requisiti previsti dagli artt. 7, 8 e 9, voglia fissare udienza con decreto, disponendone comunicazione nei termini di legge ai creditori prima del termine di cui all'art. 11, c. 1, nonché assumere tutti i provvedimenti di cui all'art. 10, c. 2.

Si chiede altresì la sospensione di ogni eventuale ed ulteriore procedura esecutiva oltre alla sospensione della già pendente procedura esecutiva pendente al Tribunale.

Si allegano i seguenti documenti:

- | | |
|---|---|
| ▶ 1. Nomina Gestore DE FELICI | ▶ 12. Visura Catastale DE FELICI |
| ▶ 2. CRIF DE FELICI | ▶ 13. Residenza e Stato di Famiglia DE FELICI |
| ▶ 3. Centrale rischi B d'I DE FELICI | ▶ 14. Spese Familiari DE FELICI |
| ▶ 4. AdE-Riscossione + Rottamazione DE FELICI | ▶ 15. Visura Ipotecaria DE FELICI |
| ▶ 5. Pendenze AdE + Accertamento DE FELICI | ▶ 16. Visura Protesti DE FELICI |
| ▶ 6. Pendenze INPS DE FELICI | ▶ 17. Cancelleria esec. immob. e mob. |
| ▶ 7. Pendenze Comune DE FELICI | ▶ 18. Cancelleria lavoro DE FELICI |
| ▶ 8. Estratto c/c 5747 Intesa DE FELICI | ▶ 19. Cancelleria civile DE FELICI |
| ▶ 9. Estratto Postepay n.4573 | ▶ 20. Carichi Pendenti e Casellario DE FELICI |
| ▶ 10. Redditi triennio DE FELICI | ▶ 21. CCIAA NUOVA PULIART |
| ▶ 11. Visura PRA DE FELICI | ▶ 22. Tabella cartelle DE FELICI |
| | ▶ 23. Previsione compensi DE FELICI |

Con osservanza

Tarquinia li 05/02/2020

Avv. Norberto Ventolini

